

Relazione Generale

1. Il luogo e le questioni emergenti per i progetti

Gioiosa Marea è un piccolo centro turistico-balneare della provincia di Messina che affaccia sul Mar Tirreno di fronte alle Isole Eolie. Con una popolazione di 7.198 abitanti ed un' estensione comunale di 26,32 Km², partecipa con molti altri centri, con caratteristiche simili, alla competizione attuale per la crescita e lo sviluppo urbano e territoriale, puntando su alcune politiche di valorizzazione e programmi di intervento:

- **Rigenerare** il notevole patrimonio edilizio costituito dalle preesistenze storiche e dalle suggestioni culturali indotte dagli antichi percorsi.
- **Riconnettere** la città ed il mare, storicamente debole, con la riqualificazione dei collegamenti perpendicolari tra mari e monti.
- **Ricentralizzare** i nodi costituiti dal sistema delle piazze che si relazionano attualmente mediante un reticolo di vie e trame edilizie.

Il progetto, quindi, consiste nella proposta di riqualificazione urbanistica del Centro Storico di Gioiosa Marea collocato tra il fronte a mare, la via Mazzini ed il Corso Umberto I.

Il progetto dovrà mirare all'individuazione di una serie di azioni e di opere da realizzarsi in un'ottica di riqualificazione urbanistica complessiva dell'area in oggetto, sia sotto il profilo dell'architettura urbana sia dal punto di vista del rapporto tra spazio pubblico ed attività private ricollocando le funzioni urbane utili alla riconfigurazione di questa parte del centro mediante interventi puntuali di decoro urbano.

Le idee proposte dovranno puntare a trasformare l'ambito di interesse attraverso lo studio e l'individuazione di nuovi rapporti tra gli spazi ed i fruitori degli stessi, arricchendo l'area di elementi in grado di rafforzarne l'identità definendone la riconoscibilità dei percorsi e le connessioni con il tessuto esistente.

2. Strategia dell'intervento ,*"The Vision": URBAN REGENERATION*

La Visione è quella della *"regeneration"* e della *"Rigenerazione Urbana"* ovvero di ripensare completamente lo spazio del centro storico urbano di Gioiosa Marea, mediante una migliore qualificazione delle vie del centro, un'integrazione di nuovi arredi all'interno del perimetro storico, un decentramento di funzioni commerciali in altre vie, attualmente marginali che possano connettere centralità urbane e migliorare la qualità della vita degli abitanti di Gioiosa Marea.

Lo spazio pubblico aperto può concretizzarsi con un sistema di piazze pavimentata, o anche con del verde attrezzato.

Lo spazio pubblico chiuso può concretizzarsi con la ristrutturazione urbanistica dell' edificio adibito a municipio, dove al suo interno potranno trovare posto alcuni servizi per la collettività.

Si prevede la possibilità di realizzare una serie di impianti per la fruizione della collettività, in particolare circoli culturali, parchi letterali che possano funzionare all'aperto nei mesi estivi ed al chiuso nei mesi invernali.

Gli interventi del progetto urbanistico, previsti per il Centro Storico di Gioiosa Marea, saranno così articolati:

1. Riqualificazione e valorizzazione del contesto urbanistico, storico ed architettonico del sistema di piazze e delle vie principali di collegamento interno individuate: corso Umberto I e via Mazzini, con particolare riferimento al rifacimento delle pavimentazioni, dell'illuminazione e degli elementi di decoro urbano;
2. Riorganizzazione complessiva dell'area delimitata dalle quinte degli edifici, definendo uno spazio pedonale sufficientemente ampio per consentire e favorire il passaggio, la socialità, l'incontro e l'aggregazione delle persone anche attraverso l'adozione di soluzioni in grado di ampliarne la fruibilità mediante una ricca stimolazione percettiva (ad esempio: creazione di aree a verde, installazione di giochi d'acqua, impiego di arredi e pavimentazioni con colorazioni tali da facilitare l'individuazione del sistema dei percorsi etc);
3. Inserimento negli spazi progettati di nuovi elementi di arredo urbano, con collocazione di idonea cartellonistica stradale e viaria, e/o valorizzazione degli elementi esistenti;

4. Sistemazione e razionalizzazione degli spazi a parcheggio per i residenti e gli utenti;
5. Rifacimento e/o integrazione reti tecnologiche;
6. Utilizzo di materiali conformi all'Abaco, nonché di materiali e/o tecnologie ecocompatibili, volti ad un utilizzo responsabile delle risorse, con particolare riferimento agli impianti di illuminazione;
7. Riorganizzazione della rete viaria, prevedendo interventi per la moderazione della velocità e la tutela dell'utenza debole, anche attraverso modifiche strutturali delle sedi stradali;
8. Consolidamento e riorganizzazione funzionale dell'area del Canapè come *promenade* sul Tirreno e grande terrazza sulle Eolie;
9. Valorizzazione di alcuni spazi di socialità già esistenti;

Al fine di qualificare ulteriormente l'idea progetto si deve tener conto di questi ulteriori fattori:

- L'Utilizzo di criteri di massima sostenibilità ambientale nella progettazione
- L'uso dei LED nella previsioni di pubblica illuminazione;
- L'uso di materiali provenienti dal riciclaggio dei rifiuti;
- Minimizzazione della produzione di rifiuti;
- Riduzione dei consumi idrici;
- Massimo recupero ed implementazione del verde

Inoltre si sottolinea che il comune di Gioiosa Marea ha approvato di recente un documento sul GPP (Green Public Procurement).

3. La compatibilità con gli strumenti urbanistici vigenti e la qualità della procedura che si intende attivare per garantire l'attuazione dell'opera

Il progetto urbanistico risulta in linea e perfetta sintonia con quanto previsto dall'attuale Piano Regolatore e con quanto previsto dal Progetto di Riqualficazione del Centro Storico approvato in giunta nel 2003 e con quanto previsto dall'attuale Schema di Massima del nuovo PRG in corso di redazione.

Inoltre si sottolinea che il Comune di Gioiosa Marea sta attualmente redigendo il nuovo strumento urbanistico e relative prescrizioni esecutive, in tal senso si è pensato bene di assoggettare a Piano di Recupero (ai sensi della Legge Nazionale 457/78) tutta l'area consentendo la manutenzione ed gli interventi previsti dalla norma.